

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTI
 Per il Friuli e le Dolomiti. L. 18
 Per il resto dell'Italia. L. 24
 Per l'estero. L. 30
 Per gli uffici dell'Unione Post. Anno. 24
 Pagamenti anticipati.
 Un numero separato contenente il...

In terza pagina, sotto la firma del gerente, comunicazioni, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni cosa.
 In quarta pagina.
 Partecipazioni, necrologi, avvisi.
 Direzione ed Amministrazione
 Via Prefettura, 8

IL PRIULI

ha stabilito le seguenti condizioni di **ABBONAMENTO** per l'anno 1905

Anno L. 18.—
 Semestre » 8.—
 Trimestre » 4.—
 Estero per un anno » 28.—

Premi gratuiti

(Spedizione compresa)
 Ogni abbonato versando la quota annuale, donerà che da **INDIGARE LA SUA SCELTA** fra i seguenti doni:

Un ricco elegante e solido portafoglio in cuoio fino a tasso, a numerosi scompartimenti, assortimenti espressamente fabbricati da una primaria casa di Milano. (Ne abbiamo rinnovato un'ordinazione, visto il gradimento incontrato l'anno scorso)

Due volumi riccamente illustrati

edizione speciale della **Strenna Umoristica illustrata per il 1905** con 100 caricature — curiosità — molli per ridere — disegni per ricamo — passepapi di famiglia.

Premio semigratuito Grande Pacco Banfi

del valore effettivo di L. 9
 che contiene: 1. Sapo a dentifricio — 2. Saponi grandi (novecento speciale) — 3. Saponi amici — 4. Saponi reattivi Banfi — 5. Signorile specchio, grande formato, in un'astuccio in abbinato speciale per lo Stabilimento Banfi — 6. Saponi opuscoli per bambini — 7. Fibra complessiva L. 9.

Una vivissima preghiera

ai nostri cortesi abbonati che vogliono sollecitare la rinnovazione dell'abbonamento inviando il relativo importo. Gio ad evitare ritardi nell'invio dei giornali, per favore, appena dalla presente richiesta degli ultimi giornali, raccomandiamo pure d'indicare chiaramente la scelta fatta dei doni e il preciso indirizzo di spedizione.
 L'Amministratore.

APPENDICE DEL FRIULI

GAETANO VALERIO

VITA DI CASERMA

La vestizione
 Nessuna pompa inaugurale. Zitti, zitti, si vestono. Il quale dipende alla rifusa una quantità di oggetti, il corredo. Lo si carica nel telaio da tenda, si carica tutto sulle spalle, si passa in camerata a depositare disordinatamente nei pressi della propria branda. Lo si guarda un istante e poi lo sguardo si fissa lontano lontano in un lampo d'azzurro fra minacciosi nuvoloni, dove per che tripudio, di un'altissima sfera, gli amici cari nelle care multiformi vesti borghesi. Un coro di voci distrae. I soliti anziani...

DALLA CAPITALE

Il Ministro Giolitti
 Roma 26. — Il Presidente del Consiglio ha ritirato la sua partenza per il Piemonte. Egli passerà anche il Capo d'anno in Roma.
 Partirà per Cavour solamente verso il 3 od il 4 di gennaio.

Una nuova grande nave da battaglia

Roma 26. — Al Ministero di Marina si sta studiando un modello di grandissima nave da battaglia, dello spostamento di 19,000 tonnellate, ed avente un armamento di gran lunga superiore a quello di tutte le navi da guerra del mondo.

Note Vaticane

La preparazione della conciliazione

La proposta del ricevimento dei cardinali *Avanti!* cioè che in esso il pontefice accendesse alle buone relazioni corrotti tra la Santa Sede e l'Italia ed alle buone intenzioni dell'augusta signora, la regina madre, per stabilire un maggiore accordo tra il Vaticano e la Casa di Savoia che il papa stesso obbedì, del ricevimento, la gloriosa casa dei Santi.

Lo stesso *Avanti!* da poi notizia

che il papa chiederà a Roma mons. Pietro Maffi arcivescovo di Pisa, per fargli occupare il posto di presidente della Speciale vaticana, lasciato vacante dal cardinale Mocenni.
 Mons. Maffi oltre ad essere un sacerdote, è dilettante anche assai di conciliazione, e il pontefice lo ha voluto presso di sé dovendo a questo dieci, affidargli una missione politica presso alcuni uomini di Stato, la quale, per mezzo del Maffi, egli vorrebbe far riuscire.

Alla missione non sarebbe estraneo

il gesuita Brandi che tanto ha scritto per la restituzione dei milioni che la legge delle Garanzie assegna al pontefice.

Lo scandalo in vista. Speculazioni commerciali sull'obolo di S. Pietro.

Accennammo ieri alla voce raccolta della *Patris* di Roma, con le dovute riserve, d'uno scandalo nel mondo degli affari. Si tratterebbe, secondo la voce raccolta dalla *Patris*, di una querela sporta contro persone molte in auge nella Corte pontificia e facenti parte di molte importanti commissioni per vendita di etichette postali a ditte commerciali dell'estero, mediante pagamento di forti somme all'Obolo di S. Pietro, pagamento che si sarebbe fatto in proporzione minori di quelle pattuite, e per il quale non si sarebbe giustificata la mancanza del versamento del maggiore importo.

Si parla anche di vendita di titoli

obblighi e di ordini cavallereschi pontifici e si assicura che nello scandalo enorme che starebbe per scoppiare, sarebbero coinvolte personalità spiccatissime del mondo vaticano.

Vedremo.

Una vivissima preghiera

ai nostri cortesi abbonati che vogliono sollecitare la rinnovazione dell'abbonamento inviando il relativo importo. Gio ad evitare ritardi nell'invio dei giornali, per favore, appena dalla presente richiesta degli ultimi giornali, raccomandiamo pure d'indicare chiaramente la scelta fatta dei doni e il preciso indirizzo di spedizione.
 L'Amministratore.

Oh! il bel corredo. — Tutto nuovo.

— Corbezzoli! E questo corpetto. — E la giacca di panno e il cappotto! Di prima classe! — Tutto è di prima. Anche lo zaino. — Zitti e fermi, che fate confusione. — Ma non si penserà il aiuto io a ricordarcelo. — No, no. Spetta a me. — Ma fate ridere! Se sono io il suo aiutante! — Fovero mamma! — Ignorante. — Stracciato. — Finiscila. — Ma smettila tu.
 Silenzio, là in fondo — comanda il sergente, assorto in astrusi calcoli di contabilità.
 «Setti Setti! — In prigione tutti e, silenziosamente, si chinano a terra facendo circolo al cappellone.
 Qualche altro arriva col fiasco di oggetti, lo ripone maleducendo, altri ancora giungono e incominciano a curiosare, ad ammirare.
 Gli anziani si diradano qui e là, servizievole, e il sussurro, come di salmodie bisbigliate, si rifà udibile.
 Si sceglie una osimola, le manande, le gosse, le scarpe, la tenuta di tela. Dell'indaco senso di pudore non ha più nulla: aizza e sgonfia in un istante il senso di dignità umana che va perdendosi.
 Lentissimamente si levano le vesti

ALLA RIBALTA

Come qualcuno si rivela l'anima forcinola

Le un giornale moderato di Milano si legge una corrispondenza romana, a firma *er*, che porta il titolo: «La generosità dell'on. Bettolo per (sic) suoi diffamatori». E in essa si legge:

«Mi si afferma che, quando sarà presentata alla Camera la domanda di autorizzazione all'arresto dell'on. Ferri (la qual cosa avverrà in una delle prime sedute dopo le ferie) si alzerà l'on. Bettolo e pregherà la Camera di non accordare l'autorizzazione. Ciò effettuandosi, è probabile che la Camera finisca per negare l'arresto, tanto più che al momento del fatto che Ferri in carcere per 14 mesi diverrebbe un martire.
 «D'altro canto gli amici dell'on. Ferri ripetono che egli, prima della discussione, o sull'*Avanti!*, o forse con una breve dichiarazione alla Camera, fatta da lui direttamente, o per mezzo d'un deputato amico, dirà che egli è disposto ad entrare in carcere per scontare i suoi 14 mesi.
 «Dalla stessa fonte mi si afferma che Bettolo userà un tratto di generosità verso il compagno di condanna del Ferri, cioè Salustri, chiedendo per lui grazia al Re personalmente.
 «In questo caso il povero gerente, che per partito o di appartenenza non può più chiedere la grazia, perché i compagni non glielo permetterebbero, si metterebbe volentieri, se venisse per un tratto di generosità.
 «Il commento — o meglio, la lettura del sentimento che fa espellere fra le righe — lascia all'arguto lettore.
 «E passo ad un'altra corrispondenza, non meno romana, ma a firma *diessis*, che si legge nella stessa pagina dello stesso giornale.
 «In essa si fanno alcune variazioni sulla galera di Ferri; e sulla mite nota di *diessis* si sente questo gentile pretesto:
 «Si organizzerebbe la seguente indigna commedia (*Non più dunque, generosità!*) — *Non del sottosolito* a suo favore.
 «Quando l'autorizzazione all'arresto verrà dinanzi alla Camera lo stesso Bettolo pregherebbe questa a (sic) non accordarla.
 «Chiamano ciò atto generoso. Io mi permetto di dire che sarebbe un atto colpevole, indegno di un deputato cosciente dei suoi doveri, indegnissimo di un soldato.
 «Il signor Bettolo, come privato cittadino, potrebbe perdonare al Ferri conforme il suo animo e alla sua coscienza gli dettano. Non potrebbe invece, se non a prezzo di una vilta, far servire il suo ufficio di legislatore ed il suo carattere di soldato di (sic) complicità in una sottile architettura da chi disconosce le istituzioni per burlarsi di esse.
 «Non vi pare? (1)»

E qui il giornale moderato fa il contrabbasso con questa nota:

(1) Altro, se ci pare. Sono vengozza della vita politica, codesto. E sono causa della decidente decadenza dei nostri costumi politici oppressi dalle ingiustizie.

Io prego il lettore arguto di ammirare

le originali dissonanze di opinione nel duetto *er-diessis*, non meno di quelle grammaticali con cui sono così elegantemente composte.
 Per conto mio mi limito ad ascoltare queste variazioni, riconoscendovi — egrammaticatore a parte — la nota dominante in questi giorni negli organi ed organismi dell'orchestra reazionaria.
 E' tutto un sinfonico che si sta organizzando, per reclamare la consegna effettiva di Enrico Ferri alle patrie galere.
 Io non voglio dire, me ne guardi il cielo, che costei siano sentimenti indegni di coscienza e animo forcinola. Contentarsi della soddisfazione ottenuta con la sentenza del magistrato e, se borghese poi, d'un tratto, come in un tumulto di sdegni e di emozioni, si finisce e si indossa biancheria e tenuta militare. I pantaloni sono larghi e lunghi, si rivoltano, si piegano entro le uose a cui sfuggono i bottoni.
 Si pazienza, si abuffa, si strisciano le scarpe tempestate di chiodi. Ora è la volta della cravatta. Ma il nodo, per cui si affanna dieci minuti l'amico anziano, non riesce bene. Si indossa la giacca, si pone in capo il berretto. Vestiti! Un clamore di risa saluta i nuovi soldati.
 — Bello, bello. — Che faccia da grullo. — Come è infagottato. — E come è ridicolo. — Guarda quella giacca! — Gli uocchi nelle scarpe! — Ma i pantaloni sono del nonno! — E quel berretto che nasconde le orecchie!
 Il cappellone si guarda per lungo e per largo e non si raccapezza fra quella ridda di critiche. Cammina. Passatelli lenti come di chi non sa la via; tenennando, rimirandosi. Le scarpe pesano, il berretto impedisce la vista, le mani sono smarrite.
 Laggiù, alla parete, c'è uno specchio. Come vi si avvicina, impallidisce, teme. Uno sforzo e la sua figura è riprodotta. Uno scoppio di risa convulse che si

NOTE D'IGIENE INFANTILE

Igiene dei pipì e del sonno

(Cont. Vedi num. 270)

La culla. — Essendo necessario al bambino il buon sonno riparatore, quanto il buon latte alimentare, così oltre a quest'ultimo, si dovrà pensare con cura alla composizione del letto nel quale il bimbo dovrà fare i suoi primi sonni.
 La culla se guarnita di lana, mantiene bene il calore, ma viene facilmente ad imbevolarvi dell'urina e delle deiezioni del piccolo e difficilmente si riesce ad espurgarla; questa, specialmente nella stagione estiva, deve essere fornita di supporti empiti di paglia di varco, di crini di cavallo e simili ingredienti, che permettano lo scambio dell'aria; fra il bambino e il materasso è buona cosa situare un quadrato di feltro od altro *impermeabile igienico* (1), che cioè s'è ad un tempo anche assorbente l'umidità nociva, perciò si procureranno per tale impiego le tele semplicemente impermeabili, che manterrebbero l'umidità dannosa al bambino.

Parlando dell'igiene della locomozione

g' accennammo che stante la grande mollezza e cedevolezza delle ossa dei piccoli infanti, queste possono aggraversi con facilità delle viziate di forma, perciò il materasso della loro culla non deve presentare incurvamenti od inflessure di sorta, ma sia perfettamente piano e liscio.
 Alla freccia della culla si sospendono delle leggere tele di mussolina di indiana, che mantengano intorno al bambino un'atmosfera a temperatura costante ed un po' superiore a quella esterna questo *rideau*, che lo riparerà dalle correnti d'aria, dalla luce troppo viva e diretta; però non dimentichiamo che il piccolo ha bisogno di aria e di luce; permetta tale cortinaggio il facile rinnovarsi dell'aria e non faccia troppo buio. Un cortinaggio troppo ricco e troppo fitto che circondi la culla del lattante, riesce dannoso, impedendo la libera aereazione. Allo scopo di proteggere il piccolo dalle mosche e dalle zanzare sarà sufficiente contornare la sua culla con un velo a maglie non troppo fitte, sostanzioso, di archetti di ferro, di legno, in modo che non batta sul volto del bambino che dorme.
 E' buona precauzione per evitare il pericolo d'incendio, il rendere incombustibili le stoffe della culla, immergendole in una soluzione di solfato di ammoniaca nelle proporzioni di 20 grammi di sale in un litro d'acqua, oppure mescolando per bene con l'ammido che serve ad imbozzimarla una miscela pastosa composta di gesso e di sale ammoniacale.
 C'è una usanza è quella di dondolare la culla, specie in modo rapido ed a scossa, allo scopo che il bambino s'acquieti o s'addormenti, perché così gli si sonote pure dannosamente il cervello; perciò sono da sconsigliarsi le culle a bilico od a dondolo. Sono pure da sconsigliarsi le culle che abbiano degli epigoli troppo duri od acuti, mentre esse devono essere fornite di parapetti abbastanza alti, atti ad impedire che il bambino possa cadere, e perché esso battendovi contro non si faccia del male, saranno preferiti i parapetti costituiti da reti di filo a maglie sufficientemente solide.

La Camera da letto del bambino

Possibilmente si sceglia una camera non situata a pianterreno, ciò sarebbe difficilmente senza umidità; se è possibile, non vi si teggano lumi accesi, i quali consumano l'aria respirabile (ossigeno) e disturbano l'organo della vista. Nei casi in cui non se ne possa fare a meno, si facciano uso per l'illuminazione di lampadine che ardono senza dare fumo, come olii purificati, candele di cerogena ecc. o meglio della luce elettrica, moderata con opportuno paralume. Usando lume ad olio si potrà tenerlo acceso sul davanzale della finestra fra le imposte ed i vetri chiusi. E' poi cosa di somma importanza, che i bambini non dormano nella stessa stanza in cui giacciono degli ammalati di petto o di altre malattie trasmissibili o no, ed è pure cosa prudente che non dormano coi vecchi.

Il semplice e comodo è il seguente apparecchio descritto dal dott. T. Calligo nel suo «Trattato Elementare su l'igiene e le malattie dei bambini» pag. 49. Si colloca sotto al bambino un materasso un pezzo d'incrociato della grandezza di un braccio quadrato. Si pone questo fra due pezzi di stoffa, ricoperta di altre due di tela, e così si può rivoltare questo semplice apparecchio nel caso che il fanciullo nel corso della notte abbia ornato ad aggronato. Sarà bene tener pronto altro pezzo di tela, onde cambiarlo, quante volte occorre».

Il semplice e comodo è il seguente

apparecchio descritto dal dott. T. Calligo nel suo «Trattato Elementare su l'igiene e le malattie dei bambini» pag. 49. Si colloca sotto al bambino un materasso un pezzo d'incrociato della grandezza di un braccio quadrato. Si pone questo fra due pezzi di stoffa, ricoperta di altre due di tela, e così si può rivoltare questo semplice apparecchio nel caso che il fanciullo nel corso della notte abbia ornato ad aggronato. Sarà bene tener pronto altro pezzo di tela, onde cambiarlo, quante volte occorre».

Il semplice e comodo è il seguente

apparecchio descritto dal dott. T. Calligo nel suo «Trattato Elementare su l'igiene e le malattie dei bambini» pag. 49. Si colloca sotto al bambino un materasso un pezzo d'incrociato della grandezza di un braccio quadrato. Si pone questo fra due pezzi di stoffa, ricoperta di altre due di tela, e così si può rivoltare questo semplice apparecchio nel caso che il fanciullo nel corso della notte abbia ornato ad aggronato. Sarà bene tener pronto altro pezzo di tela, onde cambiarlo, quante volte occorre».

Il semplice e comodo è il seguente

apparecchio descritto dal dott. T. Calligo nel suo «Trattato Elementare su l'igiene e le malattie dei bambini» pag. 49. Si colloca sotto al bambino un materasso un pezzo d'incrociato della grandezza di un braccio quadrato. Si pone questo fra due pezzi di stoffa, ricoperta di altre due di tela, e così si può rivoltare questo semplice apparecchio nel caso che il fanciullo nel corso della notte abbia ornato ad aggronato. Sarà bene tener pronto altro pezzo di tela, onde cambiarlo, quante volte occorre».

Il semplice e comodo è il seguente

apparecchio descritto dal dott. T. Calligo nel suo «Trattato Elementare su l'igiene e le malattie dei bambini» pag. 49. Si colloca sotto al bambino un materasso un pezzo d'incrociato della grandezza di un braccio quadrato. Si pone questo fra due pezzi di stoffa, ricoperta di altre due di tela, e così si può rivoltare questo semplice apparecchio nel caso che il fanciullo nel corso della notte abbia ornato ad aggronato. Sarà bene tener pronto altro pezzo di tela, onde cambiarlo, quante volte occorre».

Il semplice e comodo è il seguente

apparecchio descritto dal dott. T. Calligo nel suo «Trattato Elementare su l'igiene e le malattie dei bambini» pag. 49. Si colloca sotto al bambino un materasso un pezzo d'incrociato della grandezza di un braccio quadrato. Si pone questo fra due pezzi di stoffa, ricoperta di altre due di tela, e così si può rivoltare questo semplice apparecchio nel caso che il fanciullo nel corso della notte abbia ornato ad aggronato. Sarà bene tener pronto altro pezzo di tela, onde cambiarlo, quante volte occorre».

Il semplice e comodo è il seguente

apparecchio descritto dal dott. T. Calligo nel suo «Trattato Elementare su l'igiene e le malattie dei bambini» pag. 49. Si colloca sotto al bambino un materasso un pezzo d'incrociato della grandezza di un braccio quadrato. Si pone questo fra due pezzi di stoffa, ricoperta di altre due di tela, e così si può rivoltare questo semplice apparecchio nel caso che il fanciullo nel corso della notte abbia ornato ad aggronato. Sarà bene tener pronto altro pezzo di tela, onde cambiarlo, quante volte occorre».

Il semplice e comodo è il seguente

apparecchio descritto dal dott. T. Calligo nel suo «Trattato Elementare su l'igiene e le malattie dei bambini» pag. 49. Si colloca sotto al bambino un materasso un pezzo d'incrociato della grandezza di un braccio quadrato. Si pone questo fra due pezzi di stoffa, ricoperta di altre due di tela, e così si può rivoltare questo semplice apparecchio nel caso che il fanciullo nel corso della notte abbia ornato ad aggronato. Sarà bene tener pronto altro pezzo di tela, onde cambiarlo, quante volte occorre».

Il semplice e comodo è il seguente

apparecchio descritto dal dott. T. Calligo nel suo «Trattato Elementare su l'igiene e le malattie dei bambini» pag. 49. Si colloca sotto al bambino un materasso un pezzo d'incrociato della grandezza di un braccio quadrato. Si pone questo fra due pezzi di stoffa, ricoperta di altre due di tela, e così si può rivoltare questo semplice apparecchio nel caso che il fanciullo nel corso della notte abbia ornato ad aggronato. Sarà bene tener pronto altro pezzo di tela, onde cambiarlo, quante volte occorre».

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi

è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La CURA più efficace e sicura per ammalati deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo-riconstituente

La stanza da letto del bambino sia possibilmente spaziosa, senza umidità e polvere, sia esposta a mezzogiorno ed abbia abbondanza di sole, sia convenientemente ventilata e riscaldata, però non troppo calda specialmente la notte o nella stagione d'estate; ottima riscaldere una temperatura tiepida costante. Difatti nel primo giorno dalla nascita, la temperatura del corpo del neonato discende a 36° 35' 12", nel secondo risale a 37°, perciò l'aria della sua stanza deve essere tiepida, da 20° a 25° d'inverno.

La camera da letto del bambino trovi lungi da ogni rumore, a meno che questo non sia continuo e monotono, dalla medesima si tolgano tutte le cause di emanazioni odorose (dolezioni alvine, fiori, fumo di tabacco, di stufe a combustione lenta, ecc.) che ne corromperebbero l'aria guastandola e potrebbero essere fomiti d'infezione e d'intossicazione, oppure impressionando anormalmente l'organo dell'olfatto, potrebbero turbare il sonno. Le stanze che posseggono requisiti contrarii a quelli ora esposti riescono nocive alla salute del bambino e possono riuscire fatali allo sviluppo del suo organismo; quando egli dorme nella propria culla, nella stanza la luce sia moderata, questa e le correnti d'aria, non vengano mai a cadere direttamente an esso.

Le culla sarà situata nel posto più riparato della camera, e vicino al letto della madre o nutrice, in modo che correnti d'aria dalla porta o dalle finestre non vengano a colpire direttamente il piccino e che la viva luce del giorno non arrivi sempre di fianco sul bambino, altrimenti esso, se tale causa persiste a lungo, incontrerebbe l'abitudine di dirigere il proprio sguardo dal lato della luce e potrebbe perciò acquistare uno strabismo difficilmente correggibile. Per impedire il manifestarsi di questo, ed altri guai, si eviterà che i suoi occhi siano esposti troppo presto ad una luce molto viva, sia essa naturale od artificiale, e questa deve arrivarli sempre anteriormente me di lato. Le culle situate troppo basso, trovandosi negli strati inferiori dell'aria della camera, che sono i più viziosi e maggiormente inquinati dalla polvere, sono pochissime le uniche. Accenniamo brevemente, ma quanto basta, nell'articolo precedente a quanto riguarda il modo di tenere coperto e riscaldata il bambino nella sua culla.

(Continua).

Dottor V. Cosattini.

Concorso a premi

per ottenere un vino a tipo costante

Il ministro d'agricoltura comunica che al 31 corrente scade il termine per prender parte al concorso a premi bandito da detto Ministero fra le Associazioni vinare e cantine sociali per migliorare e promuovere la produzione del vino a tipo costante.

Fu stabilito inoltre di specialmente favorire le Associazioni cooperative dei produttori in quelle provincie del Mezzogiorno che sono maggiormente colpite dalla crisi vinicola, poichè per la mancata rinnovazione della clausola del viui nell'Annistria-Ungheria più urgente si riconosce la necessità di tali cooperative.

Infatti, con legge 11 luglio 1904 fu stanziato all'uopo un fondo di 700,000 lire, colle quali, possono essere sussidiate le cantine sociali regolarmente costituite, sorte dopo la promulgazione della legge, e quelle esistenti in quegli impianti che non siano ancora stati completati il 31 dicembre 1904, e le Associazioni di produttori che si prefiggono di accreditare e smerciare in comune i loro vini.

Le domande devono essere indirizzate al Ministero di agricoltura. L'apposita Commissione si riunirà nel prossimo febbraio per stabilire i criteri per la ripartizione della somma e fare un primo spoglio delle domande.

Fatevi elettori!

Al 31 Dicembre si chiude il periodo per le iscrizioni alle liste elettorali.

Concittadini, pensate a diventare elettori!

Non è cittadino nell'intero e dignitoso senso della parola chi non è elettore.

Pensate alla mortificazione provata nei giorni delle lotte elettorali, a non poter come gli altri adire alle urne e portare — quale si sia — il voto della vostra coscienza.

Non aspettate l'ultima ora. Preparate subito le carte concorrenti.

Anche chi fu cancellato dalle liste nella cosiddetta «purazione» del 1895 può ripresentarsi per l'iscrizione.

E' a disposizione l'ufficio del «Friuli» per le opportune annotazioni, nei desiderati chiarimenti.

Un portafoglio... trovato. E' noto che si può avere un bello e solido portafoglio gratis, franco di porto a domicilio. Basta versare l'abbonamento al Friuli nel 1905 e indicare il portafoglio come preferito fra i doni che il Friuli offre a ciascun abbonato.

Interessi e cronache provinciali

Da San Daniele viene una triste notizia: logorata dalla malattia che da molto tempo lo tribolava, il

dott. cav. Alfonso Ciconi

consigliere provinciale, si è spento, dopo penosa agonia serenamente sopportata.

Qualche, non profonda, divergenza di vedute — questione di metodo — in periodo elettorale (mentre, del resto, la sua candidatura avversa alla clericale si ebbe consenzienti) non ci ha mai impedito di condividere il sentimento di stima generale di cui il cav. Ciconi era circondato.

E' sconsigliato a oggi l'omaggio nostro di dolore innanzi alla sua salma.

Egli era, per le doti dell'ingegno e della coltura, di quegli uomini che tutti apprezzano perchè utili al paese.

Il cav. Alfonso Ciconi aveva soli 57 anni.

Fu per parecchi anni Sindaco di San Daniele, ed in quel periodo s'interessò vivamente delle sorti della sua terra nativa ed Egli fortemente amato.

Successivamente venne nominato consigliere e deputato provinciale; nel disimpegno di queste cariche Egli fu sempre operoso, attivo, disinteressato.

Era un cuore nobile, aveva un'anima eletta, un ingegno forte ed è per questo che la sua scomparsa, per quanto preveduta, destò profondo rammarico in quanti lo conoscevano, amici ed avversari.

La morte di un figlio che Egli adorava, lo rese triste, incommensurabile, e forse quella sventura accelerò la fine della sua esistenza tanto utile al paese.

Era nipote del commediografo Teobaldo Ciconi, gloria Friulana.

Ieri a San Daniele hanno avuto luogo i funerali puramente civili per sua esplicita volontà.

Volle che essi fossero modesti, quanto Egli lo era in vita, senza fiori, senza torcie, senza discorsi.

Alla famiglia desolatisima rinnoviamo le nostre condoglianze.

A proposito di autonomia

La «tutela» superiore sui bilanci comunali. — Una circolare ai Prefetti.

Si annunzia che il Ministero dell'Interno ha diramato una circolare ai prefetti raccomandando una severa vigilanza sui bilanci comunali e soprattutto l'abolizione delle spese di lusso invitando all'economia per ciò che non è stretta urgenza.

La circolare raccomanda inoltre la verità nelle cifre, e di tenere sempre presente la necessità del preceggio.

A PROPOSITO DI RICORSI RESPINTI

Poichè si tratta di tesi di pubblico diritto; diamo volentieri la parola al maestro Bulfoni:

Se si trattasse di persona, la questione sarebbe già risolta da oltre un anno, o meglio non sarebbe neppure nata, ma trattandosi di massima, e di massima importante per i maestri, è un altro di manicha polo.

Dunque il Ministero ha respinto i due ricorsi dei maestri Bulfoni e Steffanuzzi contro il Comune di Udine.

Veramente i due ricorsi erano, se bene virtualmente, rivolti contro l'operato, o, non già del Comune, ma e del Commissione giudicatrice e del Consiglio scolastico di Udine che quell'operato approvò.

Il Ministero non ha sanzionato, secondo me, nessun principio, non ha stabilito nessuna massima, col suo decreto; ha... respinto i ricorsi sentenziando che le doglianze dei due ricorrenti non hanno veruna base giuridica.

Via, allora io dubito che le basi giuridiche devono alle volte ricercarsi fuori del buon senso. Ed infatti:

Per la legge 19 febbraio 1903 il Comune ha facoltà d'indire il concorso anche per esami a patto di attenersi al regolamento interno approvato dal Consiglio scolastico.

Ora per l'articolo 31 del detto regolamento l'esaminando non è ammesso alla prova orale se nella scritta non ha riportato i sette decimi (e la Commissione presiede di non essere costretta a valutare in decimi!!!) Il regolamento canta che il candidato terrà la lezione pratica dopo aver superato (notizi superato e non sostenuto) l'esame orale.

E' chiaro, se anche ciò non è base giuridica... ministeriale, che il candidato non può sostenere l'esame orale, se non ha ottenuto i sette decimi nella prova scritta; che le prove devono essere valutate in decimi; che soltanto dopo aver superato l'esame orale (cioè quando è passato) può tenere la lezione pratica; e che, finalmente, quando nella lezione pratica il proferente ha ottenuto la sufficienza deve essere dichiarato eleggibile.

La Commissione giudicatrice invece, la quale dovrebbe ma non deve, di motu proprio ha stabilito, e ad esame

Andò che i candidati non dovrebbero doverlo ripartire la media dell'otto. E ciò visto è considerato aver essa ritenuto che la legge consegnò i maestri mani e piedi legati al suo ineludibile giudizio.

Ricorrono e ricorrono i maltrattati, aspettando il responso entro i sessanta giorni stabiliti dalla legge (17) e finalmente, dopo insistenza, il 13° mese, leggono nei giornali il decreto che respinge i loro ricorsi.

Ma il bello si è che in quel decreto si esolama: Il criterio degli otto decimi stabilito (quando?) dalla commissione è un criterio giustissimo, e non contrario a veruna disposizione legislativa o regolamentare e..... arangiatevi!!!!

E' ed è commovente qualche cosa che fra le righe della minuta gravi «padrona la signora Commissione, ad esame finito, di stabilire anche il criterio del diciannove decimi!!!

Ecco il principio stabilito e sanzionato col decreto 7 corr. del Ministero, che tutti i giornali politici e didattici hanno da parecchi giorni pubblicamente per esteso, ma che a tutt'oggi lo ricorrente, non ha ancora ricevuto.

E poi si fanno meraviglie se i maestri vanno cancellando sulla loro bandiera la parola «servi» per sostituirla l'altra «ribelli»!

Faedis, dicembre 1904 Giuseppe Bulfoni

Gravissima disgrazia

Fagagna, 26.

Da Madrisio di Fagagna questa mattina verso le 10 certo Brazzan Felice di Pozzo di Codroipo, d'anni 32 faceva ritorno a casa, su una carretta piuttosto pesante e mancante dell'indispensabile freno.

Era stato a salutare un suo parente, certo Gandolini, che abita in una casa situata in estrema, in alto della riva, piuttosto alta, nel centro del paese.

Ad un punto della riva, a sinistra a chi discende, trovava una via laterale e proprio di fronte a questa, in parte, esiste il pozzo pubblico alla base del quale vi è qua e là un po' di ciottolato e qualche grosso sasso interrato.

Il povero Brazzan che, partito trotterellando sul cavallo già per la riva senza tener calcolo della forte discesa e della mancanza di freno, come disse, giunse in quel punto con velocità tale da non poter trattenerlo il cavallo alla comparsa improvvisa di altro notabile che in quel mentre arrivava dall'altra strada, e di non poter evitare che la carretta andasse a sbattere contro il pozzo: il disgraziato aringa fu sbalzato di colpo fuori e cadde così in malo modo da fraccassarsi la testa proprio sui sassi restando a terra esanime.

Da alcuni pietosi venne raccolto e portato a braccia nella casa stessa dove pochi istanti prima aveva scambiato, inconsapevole del triste fato che lo sovrastava, gli abbracci e le trette di mano.

Chiamato il medico D. Danielli ed il dott. Moro, che in quel mentre passava, questi riscontrarono sull'infelice la frattura del cranio e quindi in pericolo di vita. Difatti in questo momento, sono le sei, vengo a sapere che il poveretto è morto.

Il disgraziato accidente ha prodotto una forte emozione in tutti i paesani.

Buio, 26. — (Albi) — Sabato alla mezzanotte andando alla messa nella chiesa di S. Stefano, vidi una luce insolita partire dal nuovo negozio di manifatture del sig. Fausto Visnello, e molta gente fermarsi dinanzi alle vetrine. Accorsi anch'io ed ammirai la splendida mostra. Le vetrine adlobbate sfarzosamente facevano della mostra di stoffe d'ultima novità, stoffe per biancheria d'ogni genere. Il pavimento del negozio e le pareti erano tappezzate con gusto degno d'ammirazione: e con un'armonia di tinte invidiabilissime.

Domani mercato mensile.

Faedis, 26. — Carezze di nuovo genere! — La sera di Natale, si trovano in un'osteria del paese a bere certi Della Negra Luigi, di Antonio e Faidutti Geremia di Luigi.

Ad un certo punto vennero fra loro a dervibio il quale in breve degenerò in una rissa che si fece grave.

Infatti il Della Negra diede tale un morso al Faidutti Geremia, che gli asportava metà del padiglione dell'orecchio destro!

E poi si dava a precipitosa fuga.

Il povero Faidutti, coll'orecchio dimezzato, e colle vesti lorde di sangue corse in cerca di un medico che gli prestò le prime cure urgenti e stese rapporto del fatto.

E poichè giudicò la ferita guaribile oltre i 10 giorni il bravo brigadiere Rado Giuseppe, trasse in arresto il ferito Della Negra che venne inviato alle carceri di Cividale, ove è certo, studierà per l'avvenire che sarà bene ripettare tutte le parti del corpo dei propri simili, e specialmente le orecchie!

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 311. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

Una deliberazione del Comune

respianta dalla Giunta Provinciale

Abbiamo pubblicato ieri l'ordine del giorno degli oggetti che il Consiglio Comunale è chiamato a discutere nella seduta di venerdì 30 corrente.

L'oggetto X porta la comunicazione di ordinanza con cui la Giunta Provinciale Amministrativa respinge la proposta del Comune di vendere un terreno di proprietà del Legato Tallio.

Questa deliberazione ha recato un po' di sorpresa, poichè la Giunta proposta ed il Consiglio approvò la vendita di quel fondo in Comune di Montefalco, dopo maturo esame della questione.

Infatti nella seduta 18 settembre p. p. la Giunta ci presentò colla proposta illustrando la convenienza della vendita di quel terreno per 11500 corone; che l'affare fosse ottimo era dimostrato evidente perchè il fondo stesso è di natura fangosa, difficilmente bonificabile, soggetto a inondazioni e null'affatto adatto ad essere fabbricabile.

Il prezzo poi che l'amministrazione potè conseguire in relazione ai prezzi elevati non un venduto venduti altri terreni nelle vicinanze, era convenientissimo, quindi l'affare ottimo sotto tutti i rapporti.

Ora l'ordinanza della Giunta Provinciale, per giustificare il rigetto della proposta, dice che il pensiero del testatore nob. Giuseppe Tallio (di non vendere la sua sostanza stabile) sia stato violato.

Ogguero può ben pensare che non vi è violazione di sorta alla volontà ed al pensiero del testatore, perchè questa regola, di cui pure la Giunta, è compresa, deve trovare un'eccezione quando apertamente sia giustificata come appunto lo era in questo caso.

E giustamente la Giunta, convinta che la delibera 18 settembre p. p. fosse giusta e rispondente all'interesse del Comune, presenta al Consiglio il seguente:

Ordine del giorno

«Il Consiglio Comunale, vista l'ordinanza 26 ottobre 1904, con la quale la Giunta Provinciale Amministrativa avvisa di non poter approvare in deliberazione consigliare 18 settembre 1904 relativa a vendita del mappale N. 585 in Comune di Montefalco di proprietà della società Tallio; sentite le ragioni a sostegno della deliberazione esposta dalla Commissione Amministrativa dei Legati e fatta propria della Giunta Municipale; visto l'articolo 198 della legge comunale e provinciale

delibera

di mantenere ferma in ogni sua parte la propria precedente deliberazione 18 settembre 1904 relativa all'oggetto sopraindicato».

Come si vede, non si ha torto di sostenere che un'Amministrazione comunale, per poter funzionare, ha bisogno di avere intorno a sé degli amici, e non della gente che si diverta a metterle bastoni fra le ruote.

E non è mica la prima volta che ciò si vede!

Momento, per esempio, la opposizione venuta della Giunta Prov. Amm., alla sistemazione dell'illuminazione pubblica, all'ultima ora!

La Posta responsabile dai ritardi

A Castiglione Marone (Chieti) essendo rinvenuti inutili i reclami contro i frequenti ritardi postali, i danneggiati si rivolsero all'autorità giudiziaria, ed oggi il giudice conciliatore ha giudicato che l'amministratore postale è tenuto a risarcire i danni causati dagli ingiustificati oati ritardi nel ricapito delle corrispondenze.

Ora si domanda: quando l'Ufficio postale — come a Udine, bisogna riconoscerlo — fa tutto il dover suo, ma è costretto invece a subire i ritardi prodotti dal pessimo servizio ferroviario, perchè mo' non si dovrebbero riconoscere le responsabilità della signora ferrovie?

Scuola Popolare Superiore

In vista del grande numero degli iscritti al corso di Tedesco, il Consiglio Direttivo ha stabilito dividerlo in due sezioni a cominciare da stasera martedì 27 Dicembre seguendo il medesimo orario.

Una delle sezioni verrà continuata dal Sig. Prof. De Carina e l'altra verrà affidata alla Signa Prof. Zuocaro.

Società operaia generale. Il Consiglio della Società Operaia è convocato mercoledì 28 dicembre alle 20 e mezza per trattare sopra diversi oggetti posti all'ordine del giorno.

Società Alpina Friulana. Questa sera alle ore 20.30 assemblea.

Ingombro alla Stazione

Alle raccomandazioni fattegli dalla Camera di commercio il signor Capo Stazione principale così rispondeva in data di ieri:

«L'ingombro che viene lamentato ha una causa puramente eccezionale e momentanea che consiste nel grave ingombro di stazione.

«Il movimento attuale specialmente del vini in esportazione è appropriato agli impianti, e da qui le difficoltà enormi nelle manovre per collocare i vagoni a portata di scarico.

«Si è fatto ogni sforzo per acccontentare il commercio e non si è ritenuto opportuno trattenerlo negli scorsi giorni le lettere d'avviso, sempre nel convincimento di poter nel corso della giornata d'emissione effettuare i movimenti atti a mettere le merci a disposizione. Se è avvenuto che le previsioni siano mancate, lo si deve a soprappiugate difficoltà, anche dipendenti dalle formalità doganali, che restano vano ogni tentativo.

«Ho provveduto perchè oggi si trovino a disposizione dei destinatari 52 vagoni carichi in arrivo».

Il Giornale di Udine si diletta a compilare l'elenco dei «casalardi di colligi», dei sette «che intenderebbero occupare»

— dice lui — il Collegio di Terzi, lasciato vacante dall'on. Fantano; fra i quali sette è l'avv. Caratti.

Abbiamo accennato anche noi ad un articolo della vecchia Provincia di Perugia, nel quale — per evitare la vittoria di un conservatore, si propugna come, come di concordia quello del Presidente dell'Unione Magistrale Friulana. — attestazione lusinghiera che, naturalmente, abbiamo letta e riferita con piacere e che, dopo tutto, a nessun friulano può portare dispiacenza.

Ma da questo, alla «caocia» alla «prentensione» ci sembra che ci corra abbastanza.

Possiamo rassicurare il «casalardo», che se anche gli altri sei di quegli «occupati», pensano a quella «caocia» come l'avv. Caratti, il Collegio di Terzi corre proprio rischio di rimanere senza candidati.

Per i fatti di Innsbruck

Offerta alla «Dante Alighieri»

Offerte precedenti L. 589.70.

Raccolte dal dott. Gracco Muratti: Giacomini cav. Antonio lire 6, Grappolo co. dott. Andrea 2, Muratti dott. Gracco 1, Parmeggiani Antonio 1, Ferruccio Neriani 1, Barbara Giorgio 1, Ceppati cont. 50, N. N. 30, Taruscio Carlo 30, Malagnini Ettore 30, Mattiucci Giuseppe 25, Gallinuzzi Giacomo 25, Ettore Piani 25, A. Castagnoli 25, Romano Pietro 10, Feroli Pietro 10. — Totale L. 553.25.

L'albero di Natale dei bambini dell'ospitale

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara Mercatini,

Si compiacete di completare le notizie pubblicate ieri su questa benefica iniziativa. Da qualche anno fra alcune gentili e benefiche signore della nostra città si vuol fare una colletta, che frutta qualche centinaio di lire e che serve, col pretesto dell'albero di Natale, ad acquistare per i bimbi poveri dell'ospedale, degli indumenti destinati specialmente a coprirli quando ancora, convalescenti, escono dal più lungo. Si aggiunge naturalmente qualche balocco e qualche frutto d'occasione.

In questo anno le gentili donatrici furono più numerose e più generose del solito: non una delle buone persone a cui si fece appello, mancò di rispondere alla pietosa chiamata. Era stato espresso che intorno alla modestissima opera di carità non si facessero pubblicità. Ma poichè se ne è parlato, è doveroso e giusto che i ringraziamenti vadano indistintamente a tutte le anime buone che si associarono nel pensiero di giovare all'infanzia povera e sofferente.

Ringraziamenti e sponse. Lucia Caratti.

Per la povera puerpera

Il sig. Giuseppe Ridomi ci manda L. 2, in memoria del suo povero amico Arturo Trani.

A nome della disgraziata donna, ringraziamo il benefattore.

E' morta, fra le braccia dei cari, solcata di prolungare con le più amoroze cure la cara esistenza, la signora

Eleanora Felini ved. Paganì

Alle egregie famiglie, cui quella onoranda vecchiera era stato conforto e giusto orgoglio — all'egregio amico signor Camillo, consigliere Comunale, della cui sensibissima anima gli amici comprendono l'immenso lutto — le nostre condoglianze.

Le prime reclute.

Oggi giungeranno al nostro distretto le prime reclute della classe 1894, appartenenti ai mandamenti di Gemona, Moggio, San Pietro al Natosone, Tarcento, Tolmezzo e Cividale.

La Cassa di Risparmio

elegata dal Ministero
Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio spedi al Ministero d'Agricoltura il rendiconto dell'esercizio 1903.

Siamo liettissimi di pubblicare oggi la lettera che il Ministero ha diretto al Presidente della Cassa medesima, col quale vivamente lo congratuliamo.

MINISTERO
di
Agricoltura, Industria, Commercio

Roma, add. 18-12-1904.

Questo Ministero ha esaminato, con interesse, il rendiconto di cod. Cassa di risparmio per l'esercizio 1903 ed è lieto di confermare a la S. V. il suo compiacimento per i risultati ottenuti e per i criteri illuminati e moderati ai quali cod. Amministrazione si ispira così nella direzione del credito, come nella erogazione degli utili disponibili.

Il Ministro
P. Magaldi.

Ubbriaco sotto il Tram di S. Daniele. Ieri sera alle ore 5, mentre il tram giungeva a 200 metri dalla fermata di Plafino, diretto a San Daniele, il macchinista Savio Carlo s'accorse di una cosa nera che stava sulla linea.

Diede il pronto vapore con mirabile prontezza e col fischio fece sì che tutti i freni venissero chiusi.

Ma casualo lo slittamento prodotto dalla linea in leggera discesa, non fu possibile che la macchina evitasse di urtare contro quel corpo, gettandolo in parte.

Il personale discese, e trovò il corpo di un uomo che aveva delle ferite alla fronte ed al viso.

Egli, ubbriaco, s'era sdraiato sulla scarpata della linea, mettendo la testa sopra il binario.

Venne collocato in una vettura di prima classe e condotto a Torreano, ove stava fermo l'altro treno diretto a Udine, col quale il malcapitato fu portato a Udine e poi all'Ospitale.

Qui vennero riscontrate delle ferite leggere contuse alla fronte guaribili in giorni 10.

Si deve alla prontezza del macchinista Savio e del personale che fece quanto poté per fermare il convoglio ed il disgraziato che è certo Peano arc. Antonio di Plafino, se la sua cavata di serietà e buon prezzo, poiché data anche l'oscurità, poteva rimanere sotto la testa completamente schiacciata.

Bollettino dello Stato Civile
Boll. sett. dal 18 al 24 dic. 1904.

Nati vivi maschi 8 femmine 11

Morti 20

Esposi 1

Totale N. 19

Publicazioni di matrimonio

Giuseppe Quirino Scaglione ferr. con Olinde Viano contadina - Giovanni Piccoli muratore con Angela Cattini operaia - Giuseppe Picini tornitore con Giovanna Vanzetti casalinga.

Matrimoni

Luigi Meneghini negoziante con Camilla Deidam casalinga - Rag. Augusto Tam impiegato comunale con Caterina Zilli maestra elementare - Luigi Zorattini falegname con Armida Feruglio setaiola.

Morti a domicilio

Luigia Zanier-Cantoni fu Valentino di anni 71 casalinga - Elia-Alice Croato di Gioy, Maria di mesi 6 - Luigia Filoso-Simuel fu Antonio d'anni 74 casalinga - Giacomo Ortali fu Carlo d'anni 68 fumista - Emma-Rizza di Gioiando di mesi 2 e giorni 20 - Valentino Marretti fu Rinaldo d'anni 63 parrochiere - Ettore Giavon di Vittorio di mesi 2 e giorni 20.

Morti nell'Ospitale Civile

Santi Piani di Angelo di mesi 1 e giorni 8 - Anna De Luisa di Giovanni d'anni 22 setaiola - Antonio Di Leonardo fu Giovanni d'anni 63 merciaio girovago - Elena Minelli-Romanello fu Gio. Batta di anni 49 contadina - Caterina Nesso-Manzana di Mattia d'anni 25 contadina - Giacomo D'Odorico fu Odorico d'anni 55 pensionato - Valentino Fantin fu Giuseppe d'anni 76 ortolano - Maria di Giusto-Butolo fu Pietro d'anni 76 lavandaia - Maria Bissi fu Giuseppe d'anni 57 agricoltore - Luigia Tosolini-Rion fu Vincenzo d'anni 78 casalinga - Rosa Abramo-Boga fu Domenico d'anni 67 casalinga - Maria Tremala-Masotti di Giovanni d'anni 41 casalinga - Carlo Moro di Matteo d'anni 24 muratore.

Morti nel Manicomio Provinciale

Regina Paron-Cargnetto di Sante d'anni 37 contadina - Giovanni Spolero fu Domenico d'anni 88 agricoltore - Biagio Todone fu Giacomo d'anni 73 questuante.

Totale N. 23 dei quali 8 non appartenenti al Comune di Udine.

Molti giornali, per solito, offrono uno o più premi ai loro abbonati... AUMENTANDO IL PREZZO di abbonamento.

Il "Friuli", no. 1 denari, moderati, ma utili, che offre sono VERAMENTE DONI, assolutamente gratuiti, spedizione compresa.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

Anche ieri sera la Compagnia di Lettate « Città di Napoli » attrasse molto pubblico al Minerva che applaudì assai gli artisti tutti.

Questa sera, una novità per Udine: Guardiano dell'Harem, commedia brillantissima di R. Scarpetta, replicata per 10 sere al Teatro Fossati di Milano.

Quanto prima avremo: A Santa Lucia, A basso porto bellissime scene drammatiche napoletane.

E. MERCATALI dir. propr. respons.

Udine 1904 - Tip. Marco Bardusco

Cronaca giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

PROCESSO DI STAMPA

Oggi alle ore 10 è incominciato il processo per reato di stampa al confronto di Buzzi Giacomo di Luigi d'anni 31 da Treppo Carnico e Mercatali prof. Enrico d'anni 40 direttore responsabile del giornale il Friuli imputati

1. di diffamazione (Art. 393 C. P.) per avere il Buzzi in una corrispondenza da Treppo Carnico, firmata Imparziale, spedita al giornale « Il Friuli » e l'altro pubblicando la detta corrispondenza nell'acennato giornale n. 87 del 12 febbraio 1904 a pagina 1., colono I., offeso l'onore e la reputazione del sacerdote Antonio Da Pozzo attribuendogli il fatto di avere in una questione di nessuna importanza relativa a parecchi fiori artificiali stati staccati dagli archi costruiti in Treppo Carnico per la festa dell'Addolorata, anziché appianare la controversia, dato un consulto sentenziando e se si da 15 lire va bene, se no gli faremo la citazione e ingrossando la cosa fino a farla diventare un sacrilegio, e di avere, eccitato gli animi dei contendenti anche dinanzi al Conciliatore colle parole e neanche un centesimo di meno, se no andremo alla Pretura.

2. di ingiuria articolo 305 per il tenore complessivamente ingiurioso di detta corrispondenza a carico del sacerdote Antonio Da Pozzo e specialmente laddove è detto che gli dimostrò di ricordare ben poco la massima del perdono, che sarebbe stato più giusto, più utile, più decoroso e più cristiano unirsi all'ascendente del cieco fanatismo del popolo per conciliare gli animi e non eccitarli ecc. ecc.

Il Tribunale è costituito dal vice Presidente Torlascio e dai giudici Solmi e Cano Serra; P. M. Mariani.

L'imputato Buzzi è difeso dagli avvocati Girardini e Cosattini e il prof. Mercatali dall'avv. Celotti.

Il querelante sacerdote Da Pozzo si è costituito parte civile coll'avvocato Bertaccoli.

All'aprirsi dell'udienza il presidente domanda alle parti se è possibile addivenire ad un componimento.

Il querelante Da Pozzo sarebbe disposto a recedere dalla querela, semprechè abbiano gli imputati a far dichiarazione tale che sia a riuscire di tutela al suo onore.

L'imputato Buzzi invece non vuole.

Interrogatorio Mercatali.

Ricevette la corrispondenza e dopo prese le opportune informazioni sul corrispondente e sui fatti avvenuti e trattandosi di cosa avvenuta in pubblico è quindi soggetta alla critica la pubblicità.

Non riscontrò nella corrispondenza in parola alcuna delle ingiurie all'indirizzo del sac. Da Pozzo, ma semplicemente una critica dei fatti avvenuti.

Assennò alle pratiche intercorse fra lui e avv. Bertaccoli quale procuratore del querelante e disse che egli era disposto a pubblicare una ritrattazione ma che non voleva firmarla il Buzzi.

Interrogatorio Buzzi

Il 31 gennaio passato in occasione della festa della Addolorata erano stati eretti archi trionfali nel paese di Treppo Carnico

Alcuni abitanti avevano levato dei fiori da quegli archi e fra questi certo Delli Zotti Giovanni. Che volevano fargli pagare 15 lire per danno arrecato, e che egli trovando quella cosa ingiusta scrisse l'articolo che inviò al Friuli.

Calidoscopio

E'onomastico - Oggi 27 dicembre. Ad Efeso natali di S. Giovanni apostolo ed evangelista.

Effemeridi storiche

27 dicembre 820. - L'imperatore Lodovico il Pio conferma che la Carniola debba stare sotto la giurisdizione ecclesiastica del patriarca di Aquileia.

Cronos. E' testè uscita l'Almanacco profumato Cronos per l'anno 1905, edito dalla Casa Mignone & C., il quale contiene delle finissime ed artistiche incisioni rappresentanti i giorni della settimana, più una elegante copertina allegorica, ed alcune notizie utili sui servizi postali e telegrafici.

E' posto in vendita al prezzo di cent. 50 presso l'ufficio del nostro giornale.

Due buoni libri « gratis ». Chi non ha letto, negli anni belli, Marco Visconti del Grossi, Ettore Fieramosca del D'Azeglio, Beatrice Cenci del Guerrazzi, La Monaca di Monza del Rosini? e chi, avendo letto, non ricorda, e non desidera rievocare, in quelle care pagine le soavi e forti commozioni allora provate? O chi, non avendole lette, non ha sentito cento volte in sé quella laguna, e la mortificazione? Ebbene, chi vuole, può avere gratis due di quei volumi, a sua scelta. Non ha che da abbonarsi al Friuli (V. Programma in altra parte).

E. MERCATALI dir. propr. respons. Udine 1904 - Tip. Marco Bardusco

Ringraziamento

Le famiglie Moro, Del Puppo e Limena adempiono commosse al grato dovere di esprimere pubblicamente la loro vivissima riconoscenza all'egregio dott. Riccardo Borghese per le assidue, affettuose cure prestate al loro caro estinto Alessandro Moro durante la penosissima infermità che lo trasse alla tomba.

Se all'uomo di scienza, che tutto tentò per strappare alla morte quella cara esistenza, riuscì vano ogni sforzo per raggiungimento del nobile scopo; se nella lotta così strenuamente combattuta contro l'atroce destino non gli fu dato provare l'ineffabile soddisfazione di riuscir vincitore, possa giovargli, almeno, la gratitudine dei congiunti, fra i quali rimarrà vivo perennemente il ricordo della sua premura, del suo interessamento e del suo affetto più che amichevole.

Le famiglie stesse porgono pure i più vivi sensi di grazie a tutti quei gentili che, con la loro presenza, o in altra guisa, vollero rendere più solenni le onoranze tributate alla memoria dell'uomo e del cittadino che lasciò fra i parenti e gli amici tanta eredità di affetti; ed alla stampa che, unanime, volle con i confortanti parole ricordarne il merito e le virtù; e chiedono venia delle dimenticanze in cui, nell'acribità del dolore, possono essere incorse.

In S. Daniele alle ore 12 ant. del 25 corr. cessava di vivere

L'avv. avv. uff. nob. Alfonso Ciconi.

I funerali per espresso desiderio del defunto in forma civile, senza fiori né ceri e senza solennità ufficiali ebbero luogo oggi alle ore 7.30 ant.

S. Daniele, il 26 dicembre 1904.

Si sono omesse partecipazioni personali.

I figli Mario e Camillo Pagani e la figlia Teresa Pagani vedova Saccomani, la nuora Luella Pagani nata Chiaruttini, il fratello Vincenzo Follini, la cognata Laura Follini nata Tamai, i nipoti Pagani, Saccomani, Follini ed Uhrer annunciano la morte della loro rispettiva madre, suocera, nonna e zia

Eleanora Polini vedova Pagani di anni 83

avvenuta ieri sera in Solaunico alle ore 11 dopo breve malattia.

Solaunico, 27 dicembre 1904.

La salma arriverà domani verso le ore 11 ant. al Cimitero Monumentale di Udine dove per espressa volontà della defunta sarà cremata.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza. Non si inviano partecipazioni speciali.

AVVISO

La signora Elisa Brolli, levatrice, avverte le sue Clienti di aver trasferito il proprio domicilio in Via Poscolle N. 31.

Cartoleria MARCO BARDUSCO (UDINE)

Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria

Prezzi onestissimi

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Poscolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visita dalle 13 alle 14 - Mercatano, 4

Acqua di Petanz

eminenzissima preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata « LA SALUTARE », 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiomo medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - uno del cav. Giuseppe Lajponti medico di SS. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccolli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:

A. V. RADDO - Udine. Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

Società Pompe Funebri

HOČKE-BELGRADO

Questa Società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri, fissò la seguente tariffa

TARIFFA

I. Classe. Carrozza con cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80.

II. Classe. Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50.

III. Classe. Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30.

(Servizio di lusso e carrozza bambini prezzi da convenirsi).

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con iposofiti di calcio e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75 grande L. 3.

Ferzo China Eubarbaro socrano rinforzatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con MENAGLIA d'Oro all'Esposizione campionario internazionale di Roma 1908.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi

VIA LIBURTI, N. 4

AMELIA NODARI

Ostetricia eminentissima dalla R. Università di Padova

Parfezionata nel R. I. O. Genealogico di Firenze

Diplomata in massaggio con unanimità e lode.

Servizio di massaggio e visite a domicilio.

Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 16

Via Giovanni d'Udine, N. 18

UDINE

Alberto Raffaelli

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna.

Visite e consulti dalle 8 alle 17



Old d'Oliwa per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

Gabinetto Dentistico

CESARE GRACCO

Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore OTTURAZIONI - DENTI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI

Via Gemona, 26 - UDINE

Onorario dopo prova soddisfacente.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio

Biciclette e Macchine da Cucire

Teodoro De Luca

a prezzi di fabbrica

in Via Daniele Manin, N. 10

Caloriferi a Petrolio

Trasportabili - Eleganti danno un calore costante e sono specialmente adatti per studi, stanze da letto e da bagno

Tappeti di Cocco - Nettare (di grandissima durata)

PIASTRELLE SMALTATE per rivestimento pareti

LAMPADE

a Petrolio, a Spirito ed Acetilene

DEPOSITO

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle, n. 10 - UDINE

Leate - Terraglio - Cristallo - Porcellane ecc.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima.

Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321,076.17. (Via Paolo Sarpi N. 3).

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci:

Interessi sui depositi di danaro:

a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 % Netto di Ricchezza Mobile

a Conto Corrente 4 %

a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti. - Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento.

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 %, a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 5 1/2 %, Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

CHININA MIGONE

Proprietà della CHININA-MIGONE.

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Con l'acqua Chinina Migone, veramente esemplare ed insuperabile e che i numerosi esperimenti hanno fatto scoprire a tutte le altre costanti preparazioni, si risolve il problema difficile di dare un rimedio sicuro ed efficace per l'igiene e la conservazione dei capelli, onde tutto lo famiglia ed i parucchieri ne derivano essere provvidi come di cosa veramente utile ed indispensabile.

Prof. Cav. PIERO FANTINI, Direttore dell'Istituto medico Chirurgico Polivalente, Napoli

Costante dell'affetto ottenuto dal loro capelli dalla vostra Acqua Chinina profumata, la signora che la richiese e aveva alle mandare Lire 75 per avere altre bottiglie da Lit. 2 della medesima Acqua Chinina profumata.

Dottor FANTINI in Udine, Fratelloni (Campobasso).

Si vende tutto pagamento che in oltre ad al prezzo da tutti i Farmacisti ed in uso di tutti i Profumieri e Barbieri. Deposito Generale di MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumieri, Saponi e articoli per la Toilette e di Chimisteria per Farmacisti, Droghieri, Oculisti, Profumieri, Parucchieri, Barbiere, Dentisti.

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

Vernice istantanea

Senza bisogno d'operai o non tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli presso il parrucchiere Angelo Gervasetti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia

NUOVO STABILIMENTO MUSICALE

F. SICOLA & C.
Piazza del Duomo - Milano - Via Torino, 1

A Titolo di Réclame

MANDOLINO da studio in acero L. 7.50 - in palisandro L. 8.50
Mandolino in acero L. 10.00 - in palisandro L. 11.00
Mandolino in acero L. 12.00 - in palisandro L. 13.00
Mandolino in acero L. 15.00 - in palisandro L. 16.00
Mandolino in acero L. 18.00 - in palisandro L. 19.00
Mandolino in acero L. 20.00 - in palisandro L. 21.00
Mandolino in acero L. 22.00 - in palisandro L. 23.00
Mandolino in acero L. 24.00 - in palisandro L. 25.00
Mandolino in acero L. 26.00 - in palisandro L. 27.00
Mandolino in acero L. 28.00 - in palisandro L. 29.00
Mandolino in acero L. 30.00 - in palisandro L. 31.00
Mandolino in acero L. 32.00 - in palisandro L. 33.00
Mandolino in acero L. 34.00 - in palisandro L. 35.00
Mandolino in acero L. 36.00 - in palisandro L. 37.00
Mandolino in acero L. 38.00 - in palisandro L. 39.00
Mandolino in acero L. 40.00 - in palisandro L. 41.00
Mandolino in acero L. 42.00 - in palisandro L. 43.00
Mandolino in acero L. 44.00 - in palisandro L. 45.00
Mandolino in acero L. 46.00 - in palisandro L. 47.00
Mandolino in acero L. 48.00 - in palisandro L. 49.00
Mandolino in acero L. 50.00 - in palisandro L. 51.00
Mandolino in acero L. 52.00 - in palisandro L. 53.00
Mandolino in acero L. 54.00 - in palisandro L. 55.00
Mandolino in acero L. 56.00 - in palisandro L. 57.00
Mandolino in acero L. 58.00 - in palisandro L. 59.00
Mandolino in acero L. 60.00 - in palisandro L. 61.00
Mandolino in acero L. 62.00 - in palisandro L. 63.00
Mandolino in acero L. 64.00 - in palisandro L. 65.00
Mandolino in acero L. 66.00 - in palisandro L. 67.00
Mandolino in acero L. 68.00 - in palisandro L. 69.00
Mandolino in acero L. 70.00 - in palisandro L. 71.00
Mandolino in acero L. 72.00 - in palisandro L. 73.00
Mandolino in acero L. 74.00 - in palisandro L. 75.00
Mandolino in acero L. 76.00 - in palisandro L. 77.00
Mandolino in acero L. 78.00 - in palisandro L. 79.00
Mandolino in acero L. 80.00 - in palisandro L. 81.00
Mandolino in acero L. 82.00 - in palisandro L. 83.00
Mandolino in acero L. 84.00 - in palisandro L. 85.00
Mandolino in acero L. 86.00 - in palisandro L. 87.00
Mandolino in acero L. 88.00 - in palisandro L. 89.00
Mandolino in acero L. 90.00 - in palisandro L. 91.00
Mandolino in acero L. 92.00 - in palisandro L. 93.00
Mandolino in acero L. 94.00 - in palisandro L. 95.00
Mandolino in acero L. 96.00 - in palisandro L. 97.00
Mandolino in acero L. 98.00 - in palisandro L. 99.00
Mandolino in acero L. 100.00 - in palisandro L. 101.00

UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio - Gavour, 34

Fortè deposito di Libri scolastici e da scrivere

GRANDE DEPOSITO CARTE

line ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. **Oggetti di cancelleria e di disegno.**

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

AMBULATORIO della Società Protett. de' infan.

(Via della Prefettura n. 14)

aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì eccettuati i festivi.

MALATTIE DEGLI OCCHI
dalle ore 11 alle 12
Specialista dott. Antonio Gambarotto soltanto il mercoledì.

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO
dalle ore 13 alle 14
Specialista dott. Oscar Luzzatto.

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE
dalle ore 14 alle 15
Specialista prof. Guido Berglinz.

MALATTIE DELLA PELLE
dalle ore 16 alle 16
Specialista dott. Giuseppe Mureto.

PREMIATA FABBRICA TESSUTI METALLICI

per difesa ZANZARE
per CEMENTI ARMATI

RETI METALLICHE
d'ogni qualità per finestre - serragli, di visioni e recinti di proprietà ecc. e qualunque lavoro affine. - Canellate telai ecc.

CORDE Metalliche
SEPIOSE per steli artificiali e chiusure in genere.

LETTI
e Brande in ferro vuoto ed a rete metallica.

ELASTICI
a rete metallica.

NETTA PIEDI
metallici

ESECUZIONE PERFETTA
PREZZI MITI
CATALOGHI - CAMPIONI S'INVIANTI A RICHIESTA DALLA PREMIATA DITTA

BELLIENI ZACCHEO

LONIGO

Vitrapanie.
Cura esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri e vetri di ogni genere e di ogni forma e di ogni dimensione. Si applica con facilità e senza bisogno di strumenti speciali. La sua solidità è a tutta prova per tutto il clima e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro. Il campionario è visibile presso le CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie "Navigazione Generale Italiana,"
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce,"
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK	per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES
VAPORE	VAPORE
Compagnia	Compagnia
Partenza	Partenza
NORD AMERICA	SARDEGNA
LIGURIA (nuova cost.)	DUC.ESA DI GENOVA
CITTÀ DI NAPOLI	UMBRIA (nuova cost.)
VINCENZO FLORIO	CITTÀ DI MILANO
La Veloce	La Veloce
N. G. I.	N. G. I.
10	5 gennaio
17	12
24	19
	26

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)
Il 15 GENNAIO 1905, partirà il vapore della Veloce "Città di Genova,"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° gennaio 1905 - col piroscafo della Veloce "VENEZUELA,"

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidono con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo per tutte le linee esecrate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34
Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94
Telef. no senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

ANCHE IN CASI DISPERATI

Guarigione rapida, sicura, gratuita

da innumerevoli, splendidi certificati di privati, medici illustri e primari Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità dalle

malattie nervose

provenienti da esaurimento, come: Nevralgia, Sposastenza, Impotenza, Spasmodismo, Polterazioni, Dolore e debolezza nervosa da cuore, midollo spinale, stomaco, con tutti i disturbi abituali, Convulsioni, Iperestesia, Neuralgia, Cefalalgia, Intorpidimento, ecc.

cura naturale con la Fascia elastica TAUMA

del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come De Renzi, Senise, Carito, Romano, Fodé, e dichiarata una geniale invenzione per guarire le malattie nervose senza medicine; semplice, comoda ed assolutamente innocua. Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche inefficaci ed altre cure mistiche disperse.

Bravettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro

Costa solo L. 10.50 per tutta la cura franco nel Regno, presso il

Prof. U. PIVETTA & C. NAPOLI, Via Roma, 355 R.
Opuscoli, gratis - Opuscoli gratuiti

EPILESSIA - Guarigione radicale garantita, anche in casi gravi, con la cura mista Tauma, unica al mondo che la guarisce veramente!

Se volete guarire RADICALMENTE la Sifide, le Malattie Veneree

della pelle, gli stragimenti uretrali senza conseguenze, obliete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dottor

CESARE TENCA, Milano, Viale S. Sene, 5 P.
(segretaria) - Consulti per lettera-posta pagata.
Visita dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

CKROOM POLISH

Usatelo per tutte le Calzature d'ogni colore. Si trova dai migliori Negozi e dalla premiata Compagnia

SENEGAL - Milano, C. Romana, 40
in vasi e scatole
a L. 0.20, 0.40, 0.60, 1.20, 2.00

COLORANTE nero diretto Leder per tingere i pelli. Lit. 1.50 al Kg.

LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola)

CREMA EUREKA (il miglior prodotto per Calzature)

FULGOR CREMA Moderna a. C. Unit. 60 la dozzina

CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. 1.25 al Kg.

SUBROGATO GOMMA LACCA L. 3.50 al Kg.

SPIRITO DENATURATO 80.0 L. 0.75 al Kg.

ACQUA RAGIA da L. 0.70 - 0.80 - 0.85 - 1.10 - 1.20 al Kg.